



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovanilapunta.gov.it - PEC: sangiovanilapunta@pec.it

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

REGISTRO SETTORE

N° 198 del 29 DIC. 2016

REGISTRO GENERALE

N° 1109 del 30 DIC. 2016

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA

OGGETTO: Costituzione e Ripartizione del Fondo delle risorse decentrate – Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016.

Premesso che:

- il d.lgs 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
 - la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
 - le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
 - le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in:
 - A. RISORSE STABILI, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - B. RISORSE VARIABILI, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
 - la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;
 - le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi contratti nazionali che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9 maggio 2006, art. 8 CCNL dell'11 aprile 2008 e art. 4 CCNL del 31 luglio 2009);
- Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visti:

– l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs 165/2001, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15

– la legge 27 dicembre 2006 n. 296 ed in particolare l'art. 1, comma 557, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, nel rispetto di quanto ulteriormente indicato all'art. 1 comma 557-*quater* in merito a quale limite fare riferimento;

– l'articolo 1, comma 762, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone che: "Le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 14/12/2016 recante Linee di indirizzo per la delegazione Trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016;

Visto l'art. 9, comma 2-*bis*, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;

Accertato che gli importi decurtati per il periodo 2011 – 2014, sia per evitare lo sfioramento del tetto del 2010, che per garantire la diminuzione proporzionale alle cessazioni dal servizio (calcolata sulla base dei criteri del valore medio, secondo le indicazioni della consolidata giurisprudenza), secondo il disposto dell'art. 9, comma 2-*bis*, del d.l. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, costituiscono il parametro sulla cui base effettuare la riduzione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata a decorrere dall'anno 2015 e per gli anni futuri;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) che così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Accertato quindi che, il trattamento accessorio dell'anno 2015 costituisce la base di riferimento anche ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per il 2016;

Rilevato, quindi, che occorre procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 nel rispetto delle norme sopracitate;

Considerato che il Comune:

- ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 e che è presumibile che il vincolo del pareggio di bilancio sarà rispettato anche per l'anno 2016;
- nell'anno 2015 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;
- nell'anno 2015 ha rispettato il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella media 2011/2013 e che i dati in possesso dell'Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2016 sarà rispettato il suddetto parametro;

Preso atto che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 14/12/2016 è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004 e pertanto vengono stanziati ai sensi dell'art. 15, comma 2, CCNL 1° aprile 1999, le risorse economiche derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari anno 1997 (esclusa la quota riferita alla dirigenza), collegate alla progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuate negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'ente, per un importo pari ad euro 32.720,00. L'utilizzo è conseguente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse sono state espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 CCNL 1° aprile 1999, in data 19/12/2016, come da apposito verbale di pari data;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 13/07/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2016 nel quale sono state stanziati le risorse per la contrattazione decentrata;

Rilevato che l'art. 17, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2016, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006;

Dato atto che nella successiva fase di ripartizione del Fondo 2016 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2016, come da prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Avuto presente che il Collegio dei Revisori con verbale n. 17 del 21/12/2016 (n/s prot. n. 37899 del 22/12/2016) ha espresso il parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per l'anno 2016 per come predisposto dal Dirigente Finanze, che viene accluso alla presente per formare parte integrante e sostanziale;

Dato atto che è stato verificato il rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 nel suo duplice vincolo: il totale del salario accessorio non può superare l'importo dell'anno 2015 e va ridotto automaticamente sulla base della riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile sulla base del *turn-over* vigente;

Dato atto che la costituzione del Fondo FES 2016 è stata trasmessa alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 1° aprile 1999 con nota prot. n. 10251/P con la relativa proposta di Ripartizione dell'accordo Decentrato Integrativo del Fondo e tutti i relativi allegati, che vengono acclusi alla presente per formare parte integrante e sostanziale;

Avuto presente che la Delegazione di Parte Pubblica (nominata con Decreto Sindacale n. 69 del 5/12/2016) e di Parte Sindacale appositamente convocata nella seduta del 23/12/2016 (come da allegato verbale che forma parte integrante e sostanziale della presente) ha esaminato ed approvato la proposta di ripartizione di cui al comma precedente trasfusa ora nell'ipotesi di Accordo per il Contratto Decentrato Integrativo Fondo F.E.S. 2016 (che si allega alla presente per farne parte inscindibile);

Vista la L. R. 23/12/2000, n° 30 e il D.Lgs.vo 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii;

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 09/05/2008 n. 20;

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 4/07/2007 e n. 44 del 21/7/2011;

Vista la Delibera di C. C. N. 32 del 13/07/2016 ad oggetto: "l'Approvazione Bilancio di Previsione 2016. Bilancio di Previsione pluriennale 2016/2018 e relazione Previsionale e Programmatica" e ss. mm. ii e la Delibera di G.M. N. 75 del 19/07/2016 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione— Anno 2016 e s.m.i.;

Vista la documentazione istruttoria e dato atto della regolarità tecnico-amministrativa del procedimento;

Dato atto che il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa sono stati espressi preventivamente alla definitiva adozione del presente provvedimento e sono riportati a tergo intendendosi, quindi, inseriti ad ogni effetto di legge e che ai sensi dell'art. 151 comma 4 T.U.E.L. D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il presente provvedimento comportante impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;

Ritenuta la propria competenza a determinare in merito a norma del D. Lgs. n. 267/2000, del D.Lgs. n. 165/2001, giusto Decreto Sindacale n. 12 del 04/08/2015 di attribuzione delle funzioni dirigenziali e n. 69 del 5/12/2016 di Nomina a Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica.

DETERMINA

- 1) Di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, ai sensi dell'articolo 3 Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) Di costituire, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004, il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, come elaborato dal Dirigente del Settore Finanze ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale unitamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di cui al verbale n. 17 del 21/12/2016 (n/s prot. n. 37899 del 22/12/2016).

3) Dare atto che la Delegazione di Parte Pubblica e di Parte Sindacale appositamente convocata nella seduta del 23/12/2016 (come da allegato verbale che forma parte integrante e sostanziale della presente) ha esaminato ed approvato la proposta di ripartizione di cui all'Ipotesi di Accordo per il Contratto Decentrato Integrativo Fondo F.E.S. 2016 (che si allega alla presente per farne parte inscindibile).

4) Procedere all'impegno di spesa del Fondo FES per l'anno 2016 (Costituzione e Ripartizione) per euro 190.158,30 al cap. 1020 e gli oneri per euro 49.000,00 al cap. 1023 ed euro 17.000,00 al cap. 1023/20 (IRAP), somme liquidabili ed esigibili nel corrente esercizio finanziario 2016.

5) Di trasmettere l'Ipotesi di Accordo e la Relazione Illustrativa e Tecnica Finanziaria (ex art. 40 comma 3-sexies D. Lgs. n. 165/2001) all'Organo di Revisione per il parere di competenza (art. 40 bis D. Lgs. n. 165/2001).

Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web - Sezione atti amministrativi, così come disposto dal c. 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della L. R. 26/06/2015 n. 11 e nella sezione "Amministrazione Trasparente" Provvedimenti- Dirigenti e Personale D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n. 97.

Visto: **IL SINDACO**
(Antonino Bellia)



IL VICE SEGRETARIO
DIRIGENTE SETTORI AA.GG.II
STAFF DEL SINDACO
SERVIZI DEMOGRAFICI
(Avv. Antonino Di Salvo)

SETTORE FINANZE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267
e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del medesimo D.L.vo;

Vista la superiore determinazione

Appone **IL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE;**

e attesta la copertura finanziaria del relativo impegno di spesa
come da schede inscindibilmente allegate

IL CAPO SETTORE FINANZE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15
giorni consecutivi, dal _____ al _____. Reg. Pubblicazioni
n. _____

Data _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on line

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Natalia Torre)
